

il Ministro dell'economia e delle finanze aveva dichiarato, in riferimento a FINMECCANICA, che le alleanze internazionali non possono realizzarsi senza pariteticità;

tutti i governi di grandi paesi europei si preoccupano di garantire gli interessi nazionali assicurando la pariteticità delle proprie imprese nelle alleanze internazionali;

la Presidenza del Consiglio ha sempre rifiutato il confronto richiesto dalle organizzazioni sindacali;

è diffusa la preoccupazione tra i lavoratori per lo smembramento di uno dei presidi produttivi più importanti del Paese —:

se il Ministro dell'economia ha cambiato idea sull'esigenza di pariteticità nelle alleanze nazionali di FINMECCANICA;

se il Ministro dell'Industria ritiene opportuno privare il Paese della sovranità in un settore industriale di alta tecnologia;

se la Presidenza del Consiglio ritenga opportuno attivare un confronto con le organizzazioni sindacali. (5-03186)

*Interrogazione a risposta scritta:*

BENEDETTI VALENTINI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

è interesse dell'economia nazionale, dei livelli occupazionali, della fruttuosa conservazione dei marchi più caratteristici della industria alimentare italiana, che la nota azienda « La Molisana », produttrice di pasta alimentare di qualità, entrata in crisi, venga rilevata da imprenditori seri e consolidati nel settore, in grado di assicurare il futuro e le più positive ricadute economiche e sociali sui territori;

è indispensabile assicurare, nell'ambito dei poteri e dei compiti del Comitato di coordinamento per l'occupazione istituito presso la Presidenza del Consiglio dei

ministri, un'oggettiva e penetrante selezione delle offerte formulate dai gruppi industriali interessati, valutandone comparativamente il pregio e l'affidabilità sotto tutti i profili;

l'industria alimentare umbra Colussi, primario gruppo con lunga e comprovata esperienza, ha formulato una articolata proposta, della quale non si conoscono le valutazioni e l'esito in puntuale e documentata comparazione con quelle di altre industrie che, stando a reiterate notizie di stampa, sembrerebbero trovare maggiore accoglienza —:

quale sia lo stato della crisi aziendale de « La Molisana » e se appaia ancora unica soluzione concreta quella della rilevazione di detta industria e relativo marchio da parte di altro gruppo imprenditoriale;

quali e quante proposte di rilevazione siano state avanzate e siano state sottoposte all'esame della *task force* per l'occupazione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

quali imprese le abbiano formulate e quali, per ciascuna, ne siano i contenuti finanziari, tecnici, produttivi, occupazionali e logistici;

quali valutazioni complessive ed oggettive ritenga di esprimere il Comitato di coordinamento per l'occupazione presieduto dall'onorevole Borghini sulle proposte presentate, con particolare riferimento ai contenuti di quella delle industrie umbre Colussi anche in relazione a quelle provenienti da altri gruppi industriali. (4-09965)

\* \* \*

#### AFFARI ESTERI

*Interrogazione a risposta scritta:*

MATTARELLA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

il Governo italiano, com'è noto, ha presentato, a partire dal 2000, al Governo

del Nicaragua richieste di estradizione di Alessio Casimirri;

il Casimirri faceva parte del comando delle brigate rosse che ha rapito Aldo Moro e assassinato i cinque uomini della sua scorta ed è stato condannato a numerosi ergastoli;

l'autorità giudiziaria italiana non ha mai avuto la possibilità di interrogare il Casimirri;

la completa verità sul sequestro e l'assassinio di Moro continua a costituire una delle più importanti esigenze della società e della politica italiana;

la comunità internazionale si trova in piena emergenza di lotta contro il terrorismo di qualunque tipo e denominazione;

le motivazioni addotte dalle autorità del Nicaragua — che definiscono delitto politico o delitto comune commesso a motivi politici quegli orribili assassinii — sono a giudizio dell'interrogante, assolutamente inaccettabili —;

se non ritenga necessario, alla luce di quanto esposto in premessa, richiamare, temporaneamente, per consultazioni, l'Ambasciatore italiano in Nicaragua.

(4-09963)

\* \* \*

#### ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Interrogazione a risposta orale:*

RUGGHIA. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

in data 2 aprile 2004 il Commissario straordinario del Comune di Ardea ha approvato il progetto, presentato dalla Fiamma 2000 SpA, relativo all'ampliamento dello stoccaggio e per la realizzazione di una *pipe-line* (gasdotto interrato) asservito dal mare mediante un gasdotto

sottomarino e da una tubazione interrata che dipartendosi dalla battigia arriva allo stabilimento;

tale progetto prevede la realizzazione di un campo boe al largo della costa di Ardea in prossimità del fosso dell'Incastro, un'area di pregevole valore ambientale e archeologico, per l'attracco di navi e lo scarico di GPL;

dal campo boe, attraverso un metanodotto marino di due chilometri e terrestre di 11 chilometri, verrà alimentato lo stabilimento della Fiamma 2000 SpA sulla via Pontina Vecchia;

il metanodotto lungo il suo tracciato attraverserebbe tre strade ad alta densità di traffico: la Pontina, la Laurentina e la Pontina Vecchia;

in località Montagnano, dove è già presente una discarica ed è stato realizzato un nuovo gigantesco invaso, è prevista la costruzione di una centrale a turbogas che verrà presumibilmente alimentata attraverso il campo boe marino;

nel raggio di pochi chilometri sono state presentate richieste per la costruzione di cinque nuove centrali a turbogas;

nel Lazio viene prodotta una quantità di energia notevolmente superiore al consumo regionale;

il Consiglio Comunale di Ardea si esprime contro la costruzione della centrale a turbogas, del campo boe marino e del metanodotto per i gravi danni che determinerebbero all'ambiente;

il Comune di Ardea, recentemente riconosciuto dalla Regione città d'arte, può sviluppare la sua naturale vocazione turistica solo attraverso la salvaguardia del mare, della costa e del patrimonio culturale —;

quali iniziative intenda assumere per impedire i gravi danni all'ambiente, all'economia del territorio, alla produzione agricola che si determinerebbero con la